



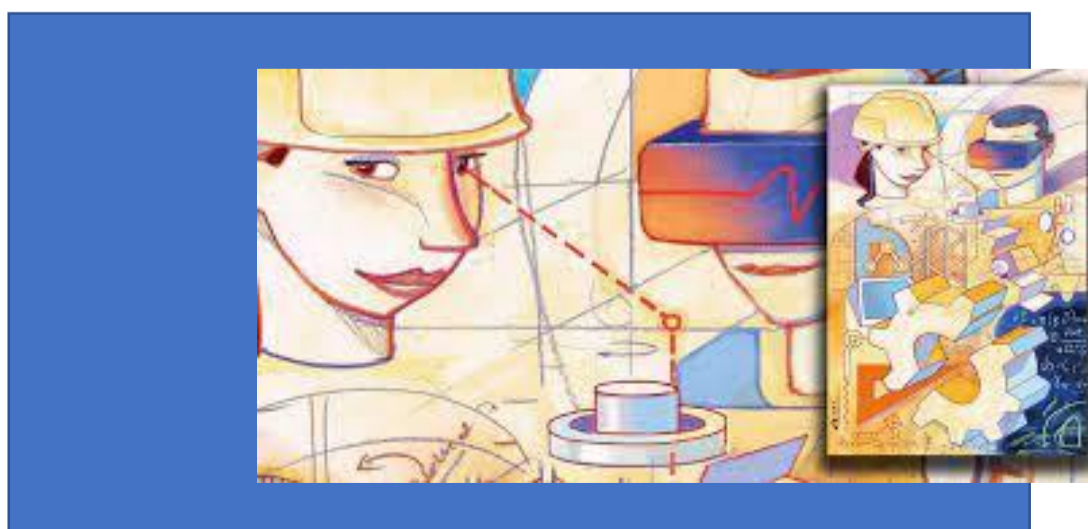
Di Stefano Di Giacomo

*Certi siti specializzati nel recruitment, visto dalla parte del personale, mi fanno pensare più a Tripadvisor che a strumenti utili professionalmente. Se accedi ad uno di questi noterai che riportano le valutazioni delle aziende non su analisi del trend, della capacità di innovazione e sui punti che ne certificano la forza, ma sulla base di recensioni non verificate e dati di bilancio non contestualizzati.*

*La libertà di espressione è un valore fondamentale per la salvaguardia di una collettività ma deve essere bilanciata dalla capacità del lettore di saper comprendere e valutare ciò che legge. Visto che parlano di noi, ho provato a leggere le “recensioni” di sedicenti dipendenti, attuali ed ex, su un paio di siti. Nelle elencazioni dei plus e minus aziendali purtroppo non sono riuscito a trovare degli elementi comuni, tali da far nascere una riflessione. Leggo chi scrive di un team giovane, anche se la media anagrafica è tra i 35 e 40. Rifletto e poi mi confronto con la nostra responsabile del personale, efficientissima nel recruitment, e mi dice che oggi il candidato 30enne si presenta già come Senior e soprattutto esige un inquadramento da senior....probabilmente il suo prossimo passaggio sarà la pensione a 40anni..., e certo non prima di aver lasciato il suo segno sul web gridando di una non dimostrata inesperienza di Alcotec, rea di eccesso di brufoli (acne juvenis).*

*Altro tema interessante è la visione che i recensori hanno dell'organizzazione aziendale. Leggo di una Alcotec disorganizzata e mi viene da sorridere... Abbiamo speso ore, denaro, salute per dotare Alcotec di strumenti all'avanguardia. Lavoriamo su piattaforma informatica custom made che interfaccia Primavera e SAP. Robetta mica da poco! Certo sei hai una Ferrari e non hai la patente, puoi dire tranquillamente che non funziona perché quando hai provato ad accenderla e premendo il pomello del cambio non ha dato segni di vita*

*Alcotec è nata dall'idea del suo fondatore che sia possibile la professione dell'ingegnere architetto in un contesto di eccellenza. Probabilmente l'eccellenza non si raggiunge mai ma quello che conta è la tendenza, il trend, che ci consenta di confrontarci con l'esterno ma soprattutto con il noi che eravamo ieri, tutto il resto è noia....*



Di Giada Scioli

## ***BIM – Thinking before Building***



Il BIM Information Modelling, o come alcuni commentano il BIM information Management è una realtà che pian piano si sta consolidando nel mondo della progettazione e delle costruzioni.

BIM, acronimo di **Building Information Modelling**, è una metodologia di progettazione, costruzione e gestione di edifici e infrastrutture, che utilizza un modello digitale tridimensionale, per rappresentare tutte le informazioni necessarie relative al ciclo di vita dell'edificio, dalla progettazione fino alla sua demolizione.

Il continuo aggiornamento legislativo ha evidenziato una forte necessità delle aziende di fare ricorso a questa “nuova” metodologia. Come i più curiosi sapranno, in realtà la questione BIM così nuova non è.

La letteratura BIM è ricca di riferimenti e cenni storici che approfondiscono il passaggio da un sistema di progettazione vettoriale a quello parametrico. Era il 1974, quando Charles M. Eastman, docente della Carnegie -Mellon University di Pittsburgh, teorizzò un processo di progettazione dell'edificio, denominato inizialmente BDS, ovvero, Building Description System, il quale sarebbe stato poi rinominato come BIM ovvero Building Information Modelling. Tale metodo viene definito come “Una rappresentazione virtuale, e parametrica dell'opera, in grado di contenere informazioni”



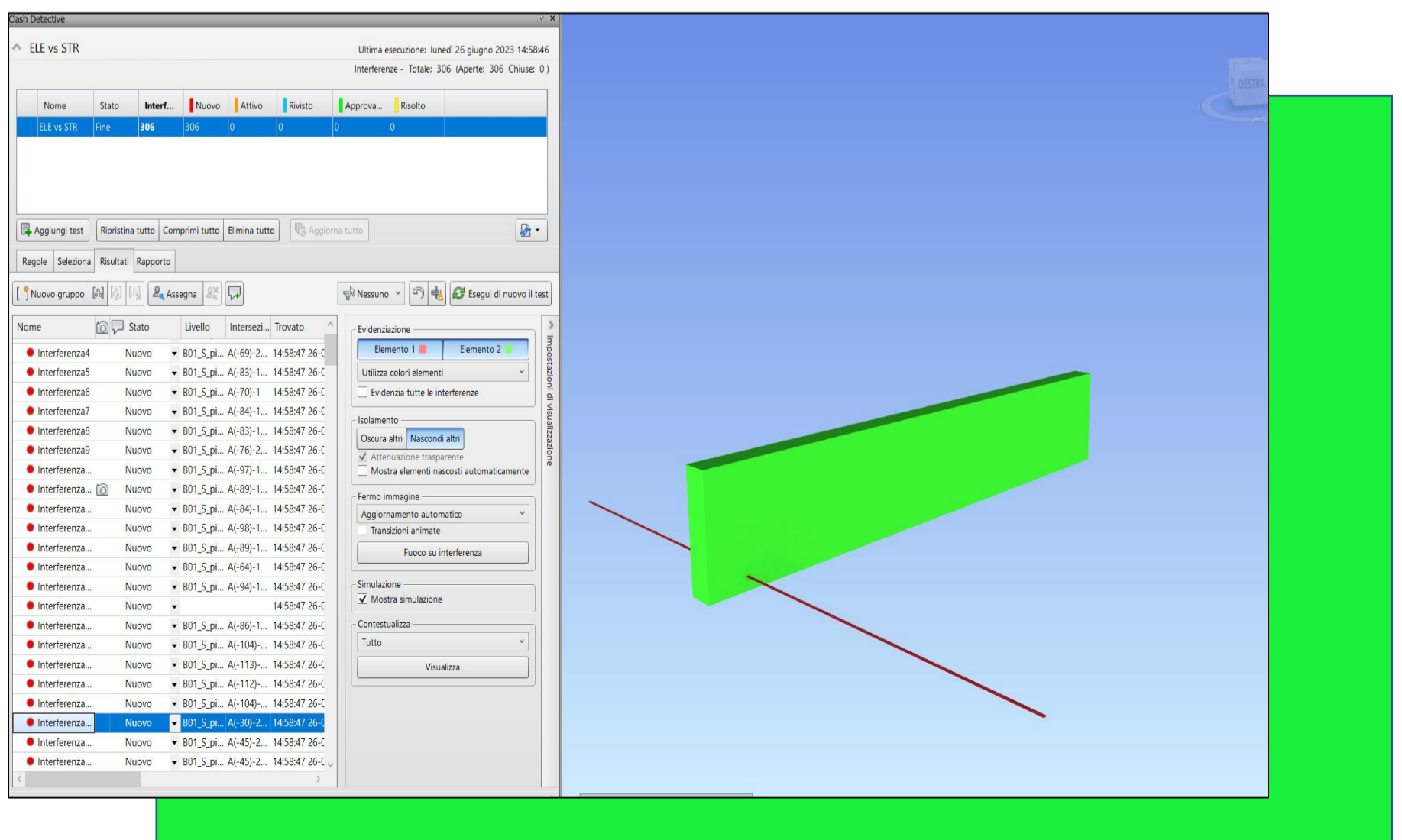
Si parla di Management proprio perché il BIM non deve essere associato a un software in grado di creare un “Twin model” della realtà, ma deve essere pensato come un vero e proprio processo e anche un archivio del ciclo di vita dell’edificio che si arricchisce di informazioni, con l’obiettivo di consegnare un prodotto che possa essere utilizzato anche dopo la messa in opera del manufatto.

Tra tutti gli usi del BIM model, vorremmo soffermarci oggi su quello dell’analisi delle interferenze meglio noto come Clash detection, che per Alcotec potrebbe diventare un metodo risolutivo molto efficace.

L’orientamento aziendale, che potrebbe essere associato ad una organizzazione stile “Impresa di costruzioni” mette insieme varie discipline, ognuna di queste responsabili di un determinato “scope of work”. Consegnare un progetto esecutivo che sia ,si, costruibile, ma anche aiuti l’impresa a evitare ri-lavorazioni è sicuramente un punto di forza che può rendere Alcotec più competitiva rispetto a strutture di progettazione che sfruttano il metodo tradizionale.

La clash detection, consente infatti, di valutare se le scelte progettuali possano interferire con le varie discipline. Il riconoscimento di un’interferenza nella fase di progettazione consente di trattare il problema prima che questo si verifichi in cantiere, consentendo un risparmio per l’impresa e per lo studio di progettazione che dovrà trovare soluzioni alternative in corso d’opera.

Figura 1 - Es. Cavi elettrici passanti nella trave





Alcotec, come azienda in continua evoluzione, sta lavorando per l'implementazione del processo BIM, muovendo i primi passi dalla progettazione definitiva ed esecutiva e quindi della pura modellazione, con l'obiettivo di arricchire il workflow con l'utilizzo di 4D e 5D per il controllo della logistica e budget di cantiere.

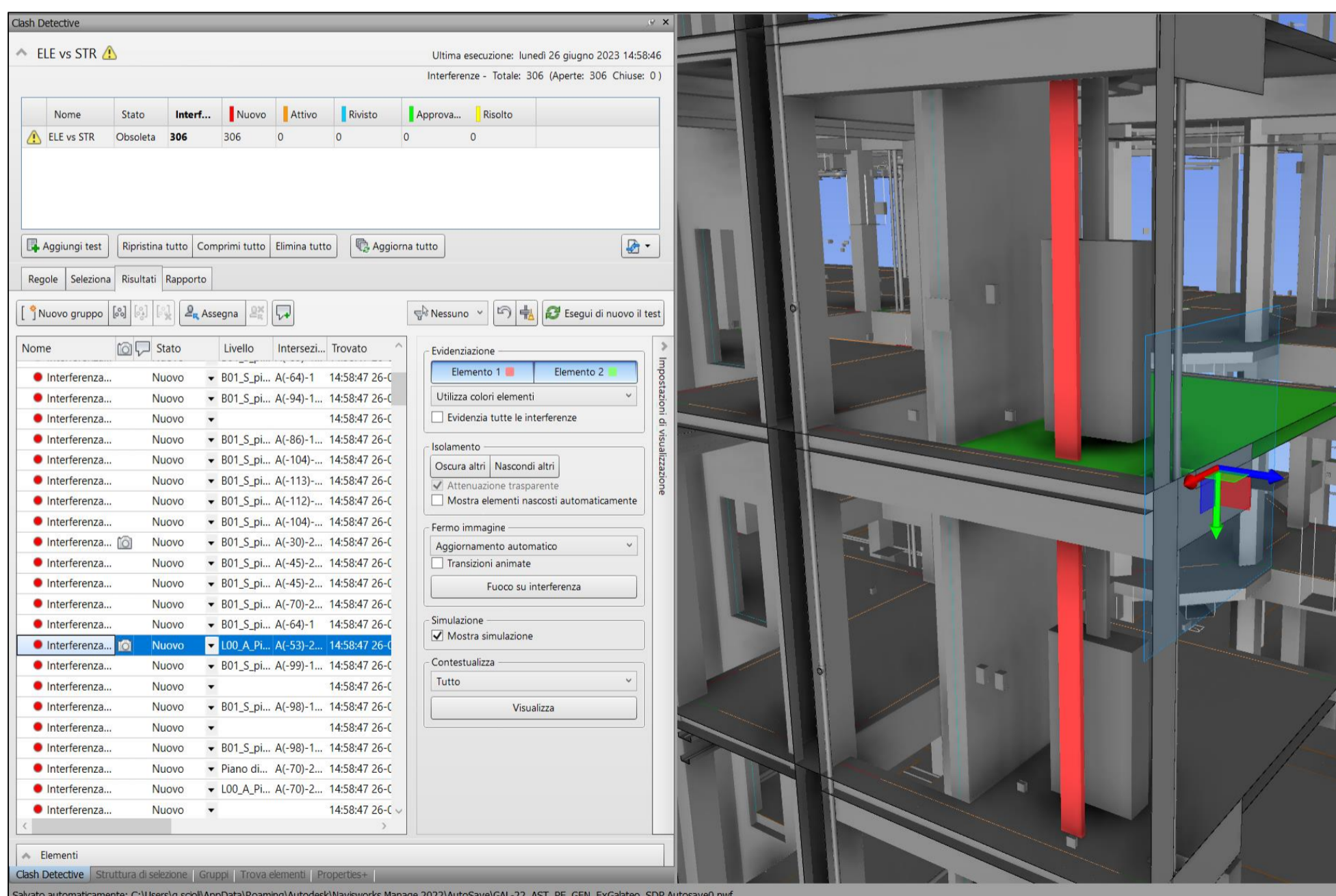
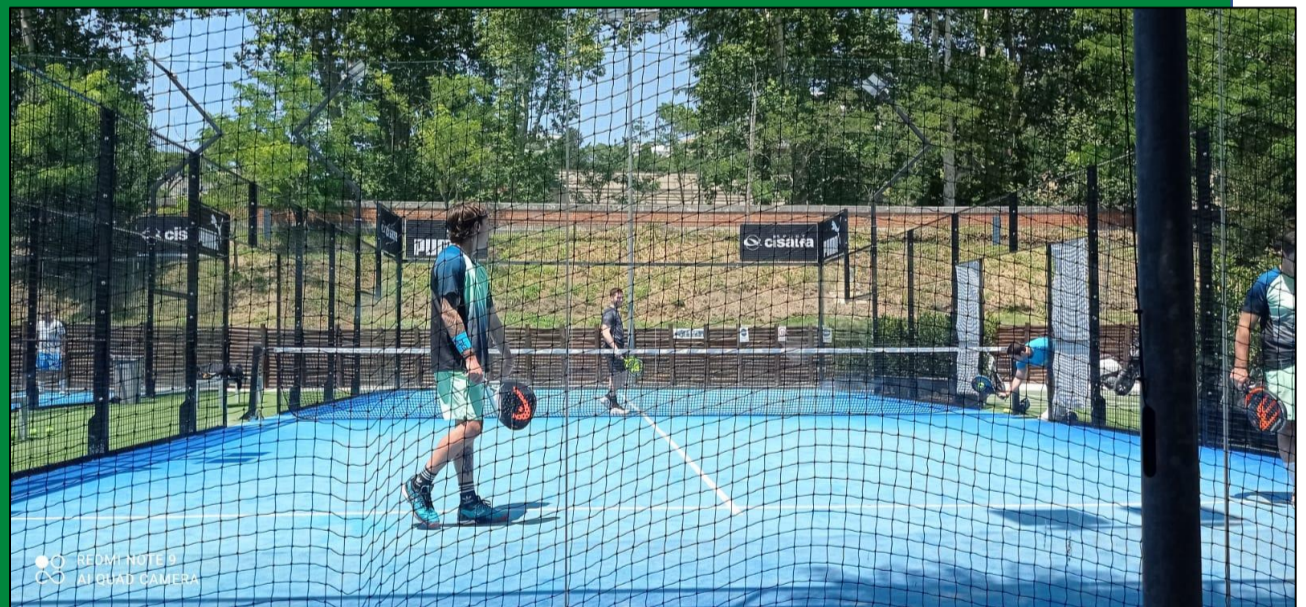


Figura 2 - Portacavi passante nel solaio strutturale

# PADEL FOR NO LAND ONLUS





**Torneo  
solidale**

**NoLand  
in Benin**

**15 luglio  
ore 17:00**

**Via Demetriade 78**

**Per informazioni e adesioni**

 **Maurizio 335 538 9756**  
**Mirko 334 176 2291**

 **CAGNACCI  
RUGBY**

 **NoLAND**

[www.noland-onlus.org](http://www.noland-onlus.org)

**VI ASPETTIAMO...RUGBISTI E NON!**



**ALCOTEC  
FOR  
NOLAND  
ONLUS**

**IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOLIDARIETÀ**

<b>WE CARE</b>	<b>WE LOVE</b>	<b>WE HELP</b>
		
<b>INSIEME DAL 2016</b> Alcotec SpA tramite la Onlus NOLAND opera nel campo sanitario e dell'istruzione in Africa.	<b>LA MISSION</b> Salute, cura e studio sono diritti fondamentali e noi ci impegnamo affinché possano essere garantiti anche in Africa.	

**CONTRIBUISCI ORA**  
**IBAN: IT 12 C 02008 05164 000105031422**

**DONA IL TUO 5X1000**  
**C.F. 97953780588**

*Sostieni la prossima missione*

**IN BENIN**

